

Testata: Bresciaoggi	Data: 4 giugno 2020
Frequenza: Quotidiano	Pagina: 23

LE OPERAZIONI. I soci Daniele Peli e Marisa Prati perfezionano il collocamento a investitori istituzionali del 3,62% della società presente sull'Aim

Intred, un doppio «movimento» sul capitale

Il leader della spa cede anche l'1,32% al consigliere Fabio Massimo Erri. Prezzo unitario a 7,16 euro

Un doppio «movimento» sul capitale della Intred spa di Brescia, operatore di telecomunicazioni, quotata sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana. Un'ulteriore conferma dell'apprezzamento per il modello di business che caratterizza la società.

Come spiega una nota, martedì è stata perfezionata l'operazione di collocamento privato (fuori mercato), a investitori istituzionali italiani ed esteri, di 574.113 azioni ordinarie Intred con godimento regolare (pari a circa il 3,62% del capitale sociale), rispettivamente di titolarità di Daniele Peli (312.742 azioni) e Marisa Prati (261.371): è stato realizzato a un prezzo unitario di 7,16/azione. Banca Profilo spa, Integrae Sim spa

e la società - si legge nel comunicato - «hanno consentito allo svincolo degli impegni di lock-up gravanti sulle azioni oggetto di cessione» (assunti l'11 luglio 2018 da parte dei relativi azionisti) «a seguito di motivata richiesta». Il collocamento privato, viene precisato, «è altresì finalizzato ad incrementare il flottante e la liquidità del titolo Intred». Di conseguenza i titoli detenuti dal mercato passeranno da 3 milioni 243.704 (circa il

20,46% del capitale della quotata) a 3 milioni 817.817 (circa il 24,1%).

Inoltre, Daniele Peli ha ceduto a Fabio Massimo Erri, consigliere della spa e su richiesta dello stesso, 210.000 azioni ordinarie (circa l'1,32% del capitale sociale) allo stesso prezzo previsto per il collocamento privato: questo passaggio - evidenzia la nota - ha l'obiettivo, tra l'altro, «di rafforzare l'impegno di Fabio Massimo Erri nello

sviluppo futuro della società, attraverso un diretto impegno economico nel capitale sociale».

Il consigliere di amministrazione si è anche impegnato a subentrare negli impegni di lock-up, già assunti da Daniele Peli, sottoscrivendo con Banca Profilo spa, Integrae Sim spa e la società un accordo con medesimi termini e durata.

Al termine della complessiva operazione Daniele Peli



La sede della Intred a Brescia

(co-fondatore, presidente e amministratore delegato di Intred) e Marisa Prati (consigliere delegato della spa di Brescia) manterranno il controllo di diritto della quotata, attraverso la partecipazione detenuta tramite DM Holding srl pari a circa il 64,4% del capitale sociale. «È motivo di orgoglio il fatto che ulteriori investitori, sia professionali che manager, abbiano creduto in Intred spa e deciso di accompagnarci nel nostro progetto di crescita, che rimarrà il nostro obiettivo anche per il futuro», ha sottolineato Daniele Peli. •

© INFRASTRUTTURE